



## I.C.S. MANTEGNA BONANNO

Via Bologni n°4- 90136 Palermo  
Tel : 091 6680889 Fax: 091 6688198  
C.F.97164850825

Email: [paic85300a@istruzione.it](mailto:paic85300a@istruzione.it)  
Sito web: [www.icsmantegnabonanno.it](http://www.icsmantegnabonanno.it)



# P.O.F

# 2013/2016

## **I**ndice:

pag 1.....Copertina  
pag 2-3.....Indice

### **Capitolo 1 PRESENTAZIONE**

pag 4.....Atto di indirizzo del Dirigente  
pag 5.....Dati generali dell'istituto  
pag 6.....Contesto culturale e socio economico  
pag 7.....Bisogni formativi degli alunni

### **Capitolo 2 ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

pag 8-9.....Il personale scolastico  
pag 10-11.....Le funzioni strumentali  
pag 12.....Il collegio docenti - Il personale ATA - Sicurezza  
pag 13.....Incarichi – Referenze – Gruppi di lavoro – Commissioni  
pag 14..... Consiglio di Istituto – Giunta esecutiva  
pag 15..... .Orario di funzionamento dei plessi  
pag 16..... ..Calendario scolastico  
pag 17..... ..L'istituto in cifre  
pag 18..... .Le risorse  
pag 19.....Viaggi d'istruzione e visite guidate

### **Capitolo 3 RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

pag 20.....Il patto educativo di corresponsabilità

### **Capitolo 4 ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO**

pag 21.....Le iniziative e i corsi

## **Capitolo 5 RAPPORTI SCUOLA E TERRITORIO**

pag 22-23-24....Offerta formativa 2013/ 2016

## **Capitolo 6 LINEE CULTURALI, EDUCATIVE, METODOLOGICHE ED OPERATIVE**

pag 25.....Finalità

pag 26.....Continuità

pag 27.....Integrazione alunni disabili

pag 28.....Curricolo verticale

pag 29-30 ....Scelte metodologiche

pag 31..... Organizzazione delle discipline nel tempo scuola

pag 32.....Verifiche e valutazioni

pag 33-34... Criteri per la valutazione del rendimento scolastico

pag 35..... Valutazione del POF – Valutazione esterna INVALSI

**Allegati:** 1) CURRICOLO VERTICALE

2) PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSALITA'

3) VADEMECUM SICUREZZA

# 1. PRESENTAZIONE

## 1.1 Atto di indirizzo della scuola (a cura del Dirigente scolastico)

La nostra scuola intende sviluppare un modello formativo e didattico rispondente alle esigenze di una formazione culturale e sociale attenta alle nuove generazioni. La nostra dimensione è articolata attraverso un piano formativo che indica nel dialogo educativo, nella progettualità, nell'uso di metodologie delle condizioni strategiche proprie dell'accadere dei processi di trasmissione della cultura. Il nostro documento educativo contiene la proposta formativa della scuola per l'anno scolastico 2013/2014 e rappresenta la sintesi tra le esperienze didattiche e educative realizzate negli anni scorsi e le linee culturali, formative e operative che caratterizzeranno il futuro dell'intero istituto. La proposta formativa contenuta nel POF è ovviamente correlata alla riforma della scuola in atto nel sistema scolastico italiano. La struttura generale del POF riveste un carattere di continuità verso i processi di innovazione e verso processi di integrazione culturale.

La lettura attenta e mediata del POF dell'Istituto Comprensivo "Mantegna Bonanno" da parte di genitori e docenti permetterà di dare esplicito consenso e sostegno all'intera proposta formativa perché trovi ampia attuazione durante il nuovo anno scolastico.

Il Dirigente scolastico  
Prof.re Carmelo Ciringione

## 1.2 DATI GENERALI DELL'ISTITUTO

L'istituto Comprensivo "Mantegna – Bonanno" è dotato di cinque plessi diversi per struttura e storia, tre si trovano nel quartiere di Boccadifalco e due nel quartiere di Altarello, alla periferia sud della città di Palermo. Le origini del quartiere di Boccadifalco si perdono nella notte dei tempi come dimostrato dalla paleontologia e dalla geologia. Boccadifalco è caratteristico per diversi motivi: 1) perché mantiene un particolare tessuto di case e vicoli, 2) per la presenza delle scalinate e delle stradine strette attorno al corso principale che sale a San Martino.

L'accesso è dato dalla piazza Pietro Micca, in fondo alla via Pitrè, attorno a cui sono stati costruiti i "servizi": il Comune, le scuole, il centro sociale di accoglienza, l'aeroporto, la chiesa della Madonna del Rosario, i negozi.

Salendo verso Baida il panorama che si scorge è bellissimo, nuove costruzioni sorgono alle pendici di Baida. Il quartiere Altarello è il quindicesimo quartiere di Palermo all'inizio della via Pitrè. Si tratta di un quartiere periferico della zona sud-orientale della città, al confine con il comune di Monreale. La sede centrale è il plesso Mantegna di via Bologni n.4 dove si trovano le classi di scuola primaria, le succursali sono quattro: una è il 'plesso vecchio' di via Bologni n.2 sede della scuola d'infanzia e primaria, un'altra è il 'plesso Borsellino' di piazza Pietro Micca n. 29 sede della scuola secondaria di primo grado, altra succursale è il 'plesso Bonanno' di via Pitrè n. 183 sede prevalentemente di scuola primaria ed infine il 'plesso Savonarola' di via Savonarola, sede della scuola d'infanzia.

La nostra scuola è stata riconosciuta dal M.I.U.R 'scuola collocata in area a rischio' da diversi anni.

### 1.3 CONTESTO CULTURALE E SOCIO ECONOMICO

Gli utenti dell'Istituto sono allievi di età compresa tra i tre anni e i tredici anni.

Dall'analisi della situazione degli alunni, derivata dalle verifiche-valutazioni effettuate dagli insegnanti negli scorsi anni, si può ricavare un quadro che evidenzia una certa eterogeneità nella situazione di partenza, nell'interesse verso le attività didattiche, nei rapporti interpersonali e nel profitto scolastico.

Agli alunni che seguono le attività didattiche con costanza ed impegno, motivati ad apprendere, si affiancano gli alunni che dimostrano scarse capacità di attenzione, di concentrazione e di riflessione e che possiedono un notevole svantaggio socio-culturale.

Nei quartieri di Boccadifalco e di Altarello, permane ancora, una gestione poco assistita del tempo libero del bambino al quale si propone: l'uso dei mass - media, di agenti di condizionamento inconsapevole e veicoli di comunicazione di modelli comportamentali e sociali spesso distorti. La presenza del Gruppo Scout della parrocchia determina più adeguate occasioni di incontro e socializzazione per i bambini.

All'interno delle famiglie, si leggono pochi libri ed è molto usato il dialetto.

Molte famiglie delegano il compito educativo esclusivamente alla scuola e sono poco attivi nella partecipazione, alle iniziative e agli incontri proposti.

Una buona parte è, invece, attenta ai bisogni educativi dei loro figli e si dimostra disponibile alla partecipazione alle attività che la scuola propone, collaborando con i docenti nel dialogo educativo-didattico.

Dalle esigenze emerse dall'analisi sociologica e dalla valutazione dei risultati raggiunti negli anni precedenti i bisogni degli alunni si possono raggruppare in:

*Coscienza e stima di sè*

- Sentirsi accolto e riconosciuto
- Sentirsi compreso, ascoltato, guidato
- Sentirsi motivato e incoraggiato
- Sentirsi integrato
- Capire se stesso e gestire le emozioni
- Riuscire ad operare scelte e valutazioni autonome e adeguate ai fini dell'orientamento

*Cittadinanza (Socio-relazionali)*

- Riconoscere la dignità di tutti e di ciascuno
- Rispettare e avere cura di se, degli altri e dell'ambiente sociale e naturale
- Assumere un atteggiamento democratico, tollerante e disponibile verso gli altri
- Rispettare le regole

*Alfabetizzazione culturale di base*

- Comunicare attraverso linguaggi specifici
- Acquisire un corretto metodo di studio
- Sviluppare tutte le proprie potenzialità

## 2 ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

### 2.1 IL PERSONALE SCOLASTICO

Il presente Piano delle Attività consiste in una esplicitazione generale delle linee d'intervento definite nel Piano dell'Offerta Formativa per quanto attiene gli aspetti organizzativi e gestionali dell'Istituzione Scolastica

#### **DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Professore Carmelo Ciringione**

#### **I Collaboratori del Dirigente**

**Ins. Silvia Ruppi - Primo collaboratore e sostituto del Dirigente**

**Prof.ssa Daniela Gemelli - Secondo collaboratore**

**Direttore servizi amministrativi : Celsa Claudio**

#### **I Responsabili di Plesso**

<b>Ins. Silvia Ruppi</b>	<b>Mantegna</b>
<b>Prof.sa Annalisa Abbruzzo</b>	<b>Borsellino</b>
<b>Ins. Maria Luisa Leonetti</b>	<b>Bonanno</b>
<b>Prof.sa Giulia Rera</b>	<b>Bonanno</b>
<b>Ins. M. Antonella Messina</b>	<b>Savonarola</b>

Orari di ricevimento

**Dirigente scolastico:** Venerdì dalle 9.00 alle 11.00, previo appuntamento.

**Segreteria:** Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 10.00 alle 12.00

Martedì dalle 15.00 alle 17.00.

## 2.2 Presidenti d'intersezione e d'interclasse ( Infanzia- Primaria )

<b>Scuola dell'infanzia</b>	CASSARA'
<b>Scuola Primaria 1°</b>	SCIACCA
2°	LA MANTIA
3°	OLIVERI
4°	LIPARI
5°	ALBANO

## Coordinatori di classe ( Scuola secondaria di 1° grado )

1 ° C	Pipitone M
1 ° D	Gozzi
1 ° G	Buonocore
2 ° G	Di Benedetto
2 ° D	Gemelli
2 ° C	D'Atri
2°H	Sannasardo
3 ° A	La Motta
3 ° B	Francaviglia
3 ° C	Mazzara
3 ° D	Giocoso

## 2.3

## AREA DELLE FUNZIONI STRUMENTALI

DOCENTI	AREA D'INTERVENTO	COMPITI
Ins. LA MANTIA MARIANGELA	AREA 2  RISORSE E TECNOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Coordinamento dei progetti laboratoriali inerenti l'utilizzo delle nuove tecnologie</li> <li>✚ Formazione dei docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie</li> </ul>

DOCENTI	AREA D'INTERVENTO	COMPITI
Ins. GILIONI GIUSEPPA	AREA 3  INTERVENTI PER GLI STUDENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Analisi dei bisogni degli alunni</li> <li>✚ Coordinamento delle attività di potenziamento, di recupero e di integrazione</li> <li>✚ Rapporti con la neuro-psichiatria NPIA1-NPIA2</li> </ul>

DOCENTI	AREA D'INTERVENTO	COMPITI
Prof. Sannasardo Giuseppe	AREA 4  CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Coordinamento e gestione delle attività di continuità orientamento e monitoraggio</li> </ul>

<b>Presidente:</b> D.S. Prof. re Ciringione Carmelo <b>Segretario:</b> Ins. Ruppi Silvia
<b>Insegnanti Scuola Infanzia:</b> 21 docenti scuola infanzia statale 6 docenti di sostegno 1 docente di religione 2 docente scuola infanzia regionale
<b>Insegnanti Scuola Primaria:</b> 56 docenti 21 docenti di sostegno 2 docenti lingua straniera (inglese) 2 docenti di religione
<b>Insegnanti Scuola Secondaria di I grado:</b> 6 docenti di lettere 4 docenti di matematica 5 docenti lingua straniera (3 inglese – 2 francese) 1 docente di tecnologia 2 docenti di educazione fisica 1 docente di musica 1 docente di educazione artistica 1 docente di religione 10 docenti di sostegno

#### IL PERSONALE ATA

1 Direttore Servizi Amministrativi 6 Assistenti Amministrativi 14 Collaboratori Scolastici
--

#### I RESPONSABILI DELLA SICUREZZA

Il manuale vademecum per la sicurezza è stato redatto ai sensi del Decreto Legislativo 81/08 in data 07-10-2013 protocollo n.08688/C5. Le figure incaricate della sicurezza nell'istituto sono:	
Il datore di lavoro	D.S. Carmelo Ciringione
Il responsabile Prevenzione Protezione	Ing. Paolo Spallino
La rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Prof. Nicoletta Bertolino
Referente di istituto per la sicurezza	Ins. Francesca Passiglia

## 2.5

INCARICHI  
DOCENTI REFERENTI / COMMISSIONI / GRUPPI DI LAVORO

Gruppo di lavoro FFSS	D.S. Carmelo Ciringione, Silvia Ruppi, Mariangela La Mantia, Giuseppa Gilioni.
Comitato di valutazione	Membri effettivi: Gilioni, Francaviglia, Caleca, Sciacca Supplenti: Carini, Messina
Responsabili Dipartimenti	Curcio M.Gabriella (Linguaggi non verbali) Luigi Di Benedetto (Scientifico/tecnologico) Daniela Gemelli (Linguaggi)
Commissione gestione sito web	
Incarichi funzionali (gestione laboratori)	
Commissione GLH	Conti, Conigliaro, Oliveri
Commissione GOSP	Conti, Conigliaro, Oliveri, Buonocore
Commissione legalità	Patanè
Autovalutazione GAV	Ruppi (coordinatore) La Mantia, Passiglia, Gilioni, Cassarà

## 2.6 IL CONSIGLIO D' ISTITUTO

<b>Presidente</b>	Abbate Antonino
<b>Componente genitori</b>	Guaglianone Pasquale Impellizzeri Lo Presti Antonino Pillitteri Franca Risica Paride Russo Vincenza (scuola regionale) Spatola Rosaria
<b>Componente docenti</b>	Bertolino Nicoletta Cassarà Anna Cannella Rosalia Giloni Giuseppa La Mantia Mariangela Ruppi Silvia Ricci Grammito Emma
<b>Membro di diritto: Dirigente Scolastico</b>	Prof.re Ciringione Carmelo

### LA GIUNTA ESECUTIVA

<b>Presidente</b>	Dirigente Scolastico: Carmelo Ciringione
Personale Ata	Dirigente amministrativo: Claudio Celsa
Docente	Silvia Ruppi
Genitori	Spadola Rosaria

## 2.7 ORARI DI FUNZIONAMENTO PLESSI

ORDINE DI SCUOLA	ALUNNI	DOCENTI
SCUOLA DELL'INFANZIA statale Mantegna	3 sezioni 25 ore settim. dalle 8.00 alle 13.00 da lunedì a venerdì alternatamente	25 h settimanali da lunedì a venerdì
	3 sezioni 25 ore settim. dalle 13.20 alle 17.30 da lunedì a venerdì alternatamente	
Scuola dell'infanzia regionale Mantegna	2 sezioni 25 ore settim. dalle 8.15 alle 13.15 da lunedì a venerdì	25 h settimanali da lunedì a venerdì
Scuola dell'infanzia statale Bonanno	3 sezioni 25 ore settim. dalle 8.00 alle 13.00 da lunedì a venerdì	25 h settimanali da lunedì a venerdì
	2 sezioni 25 ore settim. dalle 13.20 alle 17.30 da lunedì a venerdì alternatamente	
Scuola dell'infanzia statale Savonarola	3 sezioni 25 ore settim. dalle 8.00 alle 13.00 da lunedì a venerdì	25 h settimanali da lunedì a venerdì
SCUOLA PRIMARIA Mantegna	27 h settimanali 3 classi: prime, seconde, terze Mart. Giov. 8.00-13.30 Lun. merc. Ven. 8.00-12,30 Turno antimeridiano	27 h settimanali
	27 h settimanali 4 classi: quarte e quinte Mart. Giov. 14.00-18.30 Lun. merc. 13.00-18.30 Ven. 13.00-17.30 Turno pomeridiano	
SCUOLA PRIMARIA Bonanno	27 h settimanali 3 classi: prime, seconde, terze Mart. Giov. 8.00-13.30 Lun. merc. Ven. 8.00-12,30 Turno antimeridiano	27 h settimanali

	27 h settimanali 3 classi: quarte e quinte Mart. Giov. 14.00-18.30 Lun. merc. 13.00-18.30 Ven. 13.00-17.30 Turno pomeridiano	
SCUOLA SECONDARIA di 1°grado Borsellino	30 h settimanali 2 classi seconde 3 classi terze Da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 14.00	30 h settimanali da lunedì a venerdì
SCUOLA SECONDARIA di 1°grado Bonanno	30 h settimanali 2 classi seconde 1 classe prima Da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 14.00	
SCUOLA SECONDARIA di 1°grado Mantegna	30 h settimanali 2 classi prime 1 classe terza Da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 14.00	

INIZIO ATTIVITA' DIDATTICHE	GIORNO	CLASSI
	15 SETT. 2014	Classi 1^ scuola sec.1° grado Classi 3^ 4^ 5^ primaria
	16 SETT. 2013	Classi 2^ 3^ scuola sec.1° grado Classi 1^ 2^ primaria
	17 SETT. 2013	Nuovi inserimenti infanzia
FESTIVITA' VARIE	1 Novembre 2014- Tutti i Santi 8 Dicembre 2014- Immacolata Concezione 25 Aprile 2015 – Anniversario della Liberazione 1° Maggio 2015 – Festa del Lavoro 15 Maggio 2015 (Festa dell'autonomia siciliana) 2 Giugno 2015- Festa della Repubblica	
FESTIVITA' Natalizie	Dal 21 dicembre 2014 al 6 gennaio 2015	
FESTIVITA' Pasquali	Dal 02 aprile al 07 aprile 2015	
TERMINE ATTIVITA' DIDATTICHE	9 GIUGNO 2015	
GIORNI DI SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA	Il Consiglio d'Istituto del 08-09-2014 ha deliberato le seguenti date: 31 ottobre 2014 09 dicembre 2014 24 febbraio 2015 2 maggio 2015	

DIRIGENTE SCOLASTICO	1
DOCENTI SCUOLA INFANZIA (statale e regionale)	24
PRIMARIA	64
SECONDARIA PRIMO GRADO	40
<b>TOTOLE DOCENTI</b>	<b>128</b>
ALUNNI SCUOLA (aggiornato al 1 ottobre 2014)	
INFANZIA (statale)	340
INFANZIA (regionale)	49
PRIMARIA	671
SECONDARIA PRIMO GRADO	225
<b>TOTALE ALUNNI</b>	
SEZIONI SCUOLA INFANZIA STATALE	16
INFANZIA REGIONALE	2
CLASSI:	
PRIMARIA	32
SECONDARIA PRIMO GRADO	11
DIRETTORE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI	1
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	6
COLLABORATORI SCOLASTICI (Statali)	14

ESTERNE	INTERNE
<p>Genitori</p> <p>Servizi sociali e pubblici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Asp 6 Consultorio familiare</li> <li>- Comune di Pa – IV circoscrizione</li> <li>- M.I.U.R</li> <li>- C.S.A</li> <li>- Universita' Palermo Dipartimento Facolta' di Psicologia e Scienze della Formazione</li> </ul> <p>Associazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Associaz. Addiopizzo</li> <li>- Associaz. Falcone</li> <li>- Ass. cittadinanza per i magistrati</li> </ul> <p>A.G.E.S.C.I. A.G.I.S.C.I.</p>	<p><b>UMANE E PROFESSIONALI</b></p> <p>Alunni Docenti Dirigente Scolastico Direttore dei servizi amministrativi Assistenti amministrativi Rappresentanti sindacali RLS Collaboratori scolastici Genitori</p> <p><b>STRUTTURALI</b></p> <p>Uffici amministrativi Archivi Aule Sussidi Laboratori Palestre Biblioteca Ufficio Dirigente Spazi esterni</p> <p><b>STRUMENTALI</b></p> <p>N.3 Laboratori d'informatica N. 1 Laboratorio musicali N.2 Laboratori scientifici N. 1 laboratorio linguistico N. 1 Cineforum N. 10 L.I.M. alla Sc. Secondaria e N.22 alla primaria e 3 alla scuola dell'infanzia Audiovisivi Computer Fotocopiatori Rete telematica Sito Web</p>

## ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI A.S.2014/15

### SCUOLA PRIMARIA

Titolo del progetto	Ambito d'intervento	destinatari	responsabile	Ore richieste	gruppi
<b>IMPARIAMO GUSTANDO</b>	Ed. Alimentare	Alunni classi seconde	Ins <b>La Mantia</b>	30	1
<b>RICICLO CREATIVO</b>	Ed. Ambientale	Classi IV-V	Ins. <b>Conti</b>	30	1
<b>PROGETTO NON UNO DI MENO</b>	RECUPERO	Alunni classi prime		20	2
<b>PROGETTO NON UNO DI MENO</b>	RECUPERO	Alunni classi seconde		20	2
<b>PROGETTO NON UNO DI MENO</b>	RECUPERO	Alunni classi quarte		20	2
<b>PROGETTO NON UNO DI MENO</b>	RECUPERO	Alunni classi terze		30	2
<b>PROGETTO NON UNO DI MENO</b>	RECUPERO	Alunni classe 5°B Bonanno		20	1

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Titolo del progetto	Ambito d'intervento	destinatari	responsabile	Ore richieste	gruppi
<b>FAVOLE CLASSICHE</b>	Miglioramento formativo	Alunni scuola regionale	Ins <b>Cannella/Marsala</b>	No FIS	2
<b>PROGETTO CONTNUITA'</b>	Continuità orizzontale e verticale	Alunni in uscita	Ins. Tedesco e Amico	No FIS	

### ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

Titolo del progetto	Ambito d'intervento	destinatari	responsabile	Ore richieste	gruppi
<b>PALABRAS Y MAS CALABRA</b>	Ed. Interculturale	Alunni classi prime C/D	Ins <b>Cugurullo</b>	20	1
<b>ENGLISH FOR MY FUTURE</b>	Ed. Linguistica	Classi terze	Ins. <b>Gemelli</b>	20	1
<b>L'ITALIANO PER TUTTI</b>	Ed. Linguistica	Classi seconde C/D	Ins.te <b>Giammanco</b>	20	1
<b>VERSO LA PROVA FINALE</b>	Miglioramento formativo	Classi terze	Ins.te <b>Giammanco</b>	20	1
<b>Tecniche di analisi del testo letterario e avvio al latino</b>	Miglioramento formativo	Classi terze	Ins.te <b>Giocoso</b>	30	1
<b>IMPARIAMO AD IMPARARE LA MATEMATICA</b>	Miglioramento formativo	Classi terze	Ins.te <b>Mazzara</b>	20	1

**Totale 170 + (60+10)**

## VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE, ATTIVITA' TEATRALI

Le visite guidate, i viaggi d'istruzione e le ricognizioni d'ambiente sono considerati momenti qualificanti del progetto formativo dell'Istituzione scolastica. Essi costituiscono una modalità di esercizio dell'azione educativa e didattica svolta in contesti diversi da quello ordinario del plesso o dell'aula. Sono quindi programmati ad **inizio dell'anno scolastico** e attuati al fine di arricchire la normale attività scolastica e realizzano infine una concreta integrazione tra scuola e territorio.

Criteri visite guidate e viaggi d'istruzione:

L'attuazione di visite guidate e di viaggi d'istruzione è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. offrire maggiori occasioni di conoscenza e arricchimento culturale
2. avvicinare gli alunni al patrimonio storico, artistico e letterario attraverso l'osservazione diretta di opere e strutture
3. far conoscere aspetti e diversità del paesaggio geografico
4. favorire la socializzazione

Procedura per la programmazione e attuazione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione:

Viste le scarse risorse finanziarie di cui la scuola dispone, le visite guidate trovano la loro attuazione all'interno di progetti e percorsi culturali realizzati durante l'anno scolastico e finanziati dai genitori. La scelta delle mete terrà conto:

- ✓ della coerenza con la progettazione
- ✓ della valenza formativa.

Le mete scelte sono indicativamente costituite da:

- ✓ musei
- ✓ mostre
- ✓ teatri
- ✓ ambienti con valenza storica, artistica, geografica e/o culturale
- ✓ aziende
- ✓ istituti scolastici
- ✓ manifestazioni.

Nella pianificazione i docenti si attengono ai seguenti criteri:

- ✓ i genitori devono essere preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi utili per una positiva riuscita di tali iniziative e aver pagato l'assicurazione
- ✓ le uscite nel territorio potranno essere effettuate dopo aver acquisito il consenso e l'autorizzazione del Capo d'Istituto;
- ✓ le visite guidate e i viaggi d'istruzione dovranno avere l'autorizzazione dei genitori degli alunni partecipanti .

CLASSI PRIME

### ATTIVITA'

VISITE	SPETTACOLI			SITO	PERIODO
	FROZEN IL REGNO DI GHIACCIO			TEATRO GOLDEN	
FATTORIA PRATO VERDE				MISILMERI	

**CLASSI SECONDE**

**ATTIVITA'**

VISITE	SPETTACOLI			SITO	PERIODO
<b>MONDADORI</b>					
	IL TRENO DELLA FANTASIA			COLOSSEUM	
	IL GIGANTE MALEODORANTE			TUNGHI TUNGHI	
	FROZEN IL REGNO DI GHIACCIO			GOLDEN	
<b>VIAGGI DI ULISSE</b>					
<b>VISITA IN FATTORIA</b>					
<b>VENDEMMIA IN FATTORIA</b>					

**CLASSI TERZE**

**ATTIVITA'**

VISITE	SPETTACOLI			SITO	PERIODO
	IL GATTO CON GLI STIVALI			TEATRO SAVIO	
<b>MUSEO GEMMELLARO</b>				PALERMO	
<b>FATTORIA AUGUSTALI</b>				ALCAMO	

**CLASSI QUARTE**

**ATTIVITA'**

VISITE	SPETTACOLI			SITO	PERIODO
	IL GIGANTE MALEODORANTE			TUNGHI TUNGHI	
<b>MUSEO GEMMELLARO</b>				PALERMO	FEBBRAIO
<b>BIBLIOTECA NAZIONALE</b>				PALERMO	GENNAIO/FEBBR.
<b>LIBRERIA FELTRINELLI</b>				PALERMO	MARZO
<b>ORTOBOTANICO GIORNALE DI SICILIA</b>				PALERMO	GENNAIO/FEBBR.
<b>SETTIMANA DELLA SCIENZA</b>				UNIVERSITA'	FEBBRAIO
	MARCIA DELLA LEGALITA'			PALERMO	MAGGIO
<b>FATTORIA DIDATTICA</b>				MONTEMAGGIORE	MAGGIO

**CLASSI QUINTE**

**ATTIVITA'**

VISITE	SPETTACOLI			SITO	PERIODO
	NUVOLE DICARTA			TEATRO MASSIMO	
	LA GIARA			TEATRO ZAPPALA'	
	PEPPE NAPPA			TEATRO ZAPPALA'	
<b>AGRITURISMO GIAMBRONE</b>				CAMMARATA	
<b>AGRITURISMO BERGI</b>				CASTELBUONO	
<b>FATTORIA AUGUSTALI</b>				ALCAMO	
<b>FATTORIA DIDATTICA</b>				MONTEMAGGIORE	
<b>PRESEPE VIVENTE</b>				CUSTOMACI	
<b>PERCORSO CULTURALE</b>				SEGESTA/ERICE	

## RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

3

### PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(IN BASE ALL'ART. 3 DPR 235/2007)

Delibera del Consiglio d'istituto del 15/10/2012

<b>LA SCUOLA SI IMPEGNA A...</b>	<b>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...</b>	<b>L'ALUNNO SI IMPEGNA A...</b>
Mandare avvisi e comunicazioni per mantenere un costruttivo contatto con le famiglie	Controllare giornalmente il libretto delle comunicazioni o il diario scolastico e firmare per presa visione	Far firmare gli avvisi scritti e riflettere sulle eventuali annotazioni ricevute
Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico	Garantire: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il rispetto dell'orario d'entrata e uscita del figlio</li> <li>• La regolarità della frequenza scolastica</li> </ul> Giustificare le assenze o i ritardi	Rispettare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'orario di entrata e di uscita dalla scuola</li> <li>• La regolarità della frequenza scolastica</li> </ul> Curare la giustificazione delle assenze
Assegnare compiti da completare a casa	Verificare che i compiti assegnati vengano eseguiti, controllare che nello zaino vi sia il materiale scolastico necessario	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire i compiti assegnati a casa</li> <li>• Mettere nello zaino tutto il materiale scolastico necessario</li> </ul>
<b>Stabilire regole certe e condivise e farle rispettare</b>	<b>Responsabilizzare il figlio sul rispetto delle regole della scuola</b>	<b>Rispettare le regole della scuola</b>
Fornire mezzi, strumenti e strutture adeguate a una serena attività didattica	Responsabilizzare il figlio sul rispetto dei mezzi, strumenti e strutture messe a disposizione dalla scuola onde evitare risarcimento danni	Rispettare mezzi, strumenti e strutture messe a disposizione dalla scuola onde evitare risarcimento danni da parte della famiglia
Far sì che il personale indossi un abbigliamento consono all'ambiente scolastico	Far indossare un abbigliamento consono all'ambiente scolastico	Indossare un abbigliamento consono all'ambiente scolastico
Far sì che il personale non utilizzi dispositivi telefonici personali in classe e/o nei corridoi	Responsabilizzare il figlio sul divieto di utilizzo di dispositivi telefonici personali a scuola	Rispettare il divieto di utilizzo di dispositivi telefonici personali a scuola
Garantire il servizio di ricevimento del pubblico	Responsabilizzare il figlio sul rispetto degli orari di ricevimento della scuola	Rispettare gli orari di ricevimento della scuola
Garantire il rispetto degli alunni	Responsabilizzare il figlio sul rispetto di compagni e adulti	Rispettare compagni e adulti
Proporre attività laboratoriali pomeridiane	Far frequentare i laboratori pomeridiani scelti dal proprio figlio.	Frequentare i laboratori pomeridiani scelti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

---

IL GENITORE

---

L'ALUNNO

---



## 4 ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

### 4.1 LE INIZIATIVE E I CORSI

Nella scuola dell'autonomia, l'aggiornamento e la formazione del personale della scuola rappresentano una risorsa insostituibile, per elevare la qualità dell'offerta formativa.

I docenti devono saper progettare l'azione formativa, ma nello stesso tempo devono garantire il raggiungimento degli standard prefissati, riflettendo sugli esiti e promovendo azioni di miglioramento.

La formazione in servizio implica l'adozione di nuove strategie e di misure innovative, affinché i soggetti siano messi nelle condizioni di riflettere sulle proprie azioni nel contesto professionale mentre esse si svolgono, in un processo ciclico tra esperienza, riflessione e conoscenza.

A tal fine il collegio dei docenti nella seduta del 14/11/2013 ha deliberato il **Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento** come segue:

#### ❖ **Formazione per una educazione ed una didattica inclusiva**

MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

IL PROFILO DI COMPETENZE DEGLI ALLIEVI

VALUTAZIONE FORMATIVA

VALUTAZIONE D'ISTITUTO

MOTIVAZIONI PEDAGOGICHE

MOTIVAZIONI NORMATIVE

PROFILO DEI DOCENTI INCLUSIVI

IL MODELLO ANTROPOLOGICO ICF CHILDREN

LINEE GUIDA SU INCLUSIONE E DIVERSITA' NELLE SCUOLE

LABORATORI ESPERENZIALI ED INFORMATIVI

MOTIVAZIONI PEDAGOGICHE

MOTIVAZIONI NORMATIVE

PROFILO DEI DOCENTI INCLUSIVI

IL MODELLO ANTROPOLOGICO ICF CHILDREN

LINEE GUIDA SU INCLUSIONE E DIVERSITA' NELLE SCUOLE

LABORATORI ESPERENZIALI ED INFORMATIVI

## **RAPPORTI SCUOLA E TERRITORIO**

### **OFFERTA FORMATIVA 2013-2016**

#### **Continuità**

Curricolo verticale e trasversale a tutte le discipline. Patto formativo con l'utenza.

Progetti su tematiche trasversali in rete con altri istituti e con il territorio.

Progetti continuità tra le classi ponte.

- ✓ Controllo dei prerequisiti in ingresso
- ✓ Progetti PON
- ✓ Progetto PON F1 rivolto ai genitori
- ✓ Attività musicali e coreutiche curricolari
- ✓ Didattica integrata sperimentale
- ✓ Laboratori scientifico curricolare ed extracurricolare
  
- ✓ Laboratori linguistici

#### **Inclusione**

Piano di inclusività per il coinvolgimento di tutte professionalità atte a garantire il pieno sviluppo di tutte le diversità.

Strategie metodologiche e didattiche per gli alunni con DSA e ADHD.

Laboratori sperimentali per la gestione dell'autocontrollo.

Laboratori per lo sviluppo delle capacità percettive.

- ✓ Progetto area a rischio : NON UNO DI MENO

#### **Legalità e cittadinanza**

Azioni di promozione della cittadinanza attiva e di contrasto alla cultura tendente alla illegalità. Progetti trasversali su tematiche inerenti la legalità.

Conoscenza e valorizzazione del territorio.

- ✓ Progetto fondazione FALCONE
- ✓ Progetto : le chiavi della città
- ✓ Visite guidate

- ✓ Uscite didattiche di approfondimento

### **Lifelong learning**

Azioni di formazione del personale ed azioni di formazione comunitaria.

Approfondimento delle lingue comunitarie con certificazione.

- ✓ Piano integrato di formazione
- ✓ PON azione B7
- ✓ PON azione C1
- ✓ ERASMUS PLUS

### **Orientamento**

Progetti di arricchimento dell'offerta formativa per il potenziamento delle capacità individuali. Progetto di accoglienza per gli inserimenti alle classi ponte.

Attività informative per il proseguimento degli studi.

- ✓ Progetto PON per lo sviluppo delle capacità psicomotorie ed espressive
- ✓ Progetti PON per lo sviluppo delle capacità socio-relazionali
- ✓ Progetti per lo sviluppo delle competenze chiave

### **Prevenzione**

Azione di monitoraggio nella scuola dell'infanzia.

Progetti per lo sviluppo delle capacità attentive e percettive.

Osservazione e valutazione sistematica per la formazione delle classi prime.

- ✓ Progetto per alunni e genitori attentivo-relazionale curricolare
- ✓ Progetto di educazione all'ascolto
- ✓ Progetto area a rischio NON UNO DI MENO

### **Qualità e miglioramento**

Azioni di valutazione ,autovalutazione e valutazione esterna e Piano di Miglioramento

Documento di valutazione integrato d' istituto.

Autoanalisi e valutazione di sistema. Valutazione dei processi e dei risultati

- ✓ Modalità di valutazione dei processi unitari
- ✓ Modello CAF/ INVALSI

### **Sicurezza**

Azioni di prevenzione dei rischi e di garanzia della sicurezza. Formazione del personale. Piano di prevenzione e sicurezza.

- ✓ Prove di evacuazione bimestrale
- ✓ Utilizzo dei dispositivi di sicurezza
- ✓ Progetto PON FESR in collaborazione con l'ente locale
- ✓ Formazione dei preposti e manuale delle procedure di allarme ed evacuazione

### **Tecnologia e comunicazione**

Aule multimediali e lavagne interattive nelle classi.

- ✓ Laboratorio della didattica matematica
- ✓ Laboratorio informatico
- ✓ Laboratorio linguistico
- ✓ Laboratorio scientifico

Innovazione tecnologica all'interno della scuola e tra scuola l'utenza e l'esterno

- ✓ Registro elettronico ARGO per l'informazione in tempo reale
- ✓ Sito web ufficiale per la comunicazione: [www.icsmantegnabonanno.it](http://www.icsmantegnabonanno.it)

## **6 LINEE CULTURALI, EDUCATIVE, METODOLOGICHE ED OPERATIVE**

### **6.1 a FINALITA'**

Finalità generale della scuola è la formazione integrale degli alunni nel senso di una loro crescita etico- relazionale e culturale, per acquisire comportamenti propri di un cittadino consapevole, sviluppando le proprie capacità ed abilità cognitive.

Tenendo conto dei bisogni degli alunni questo significa:

- ✓ Diventare cittadini consapevoli mediante l'acquisizione di comportamenti civilmente e socialmente responsabili nella dimensione cittadina nazionale ed europea
- ✓ Sviluppare le proprie capacità logiche ed espressive acquisendo un abito mentale di tipo scientifico
- ✓ Acquisire i concetti fondamentali delle discipline e le competenze di base

### **6.1 b OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO**

#### **Promozione e sviluppo dell'identità personale:**

- ✓ Promuovere lo sviluppo integrale della personalità ed una prima formazione culturale, nel rispetto della specificità dei modi individuali di apprendimento.
- ✓ Educare alla convivenza democratica e alla legalità per alimentare il senso di appartenenza alla comunità civile.
- ✓ Favorire l'accoglienza come modalità condivisa nell'approccio affettivo, cognitivo e relazionale.
- ✓ Garantire pari opportunità a tutti gli alunni secondo criteri di obiettività, equità e continuità.
- ✓ Tutelare l'alunno portatore di handicap o in situazione di svantaggio, sia con attività di prevenzione sia con attività di recupero del disagio.

- ✓ Scoprire e interiorizzare i valori della pace e della comprensione internazionale.
- ✓ Educare alla salute come ricerca e graduale raggiungimento di un costruttivo e gratificante equilibrio nella conoscenza del sé e del rapporto con gli altri.
- ✓ Educare al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente.

## 6.2 CONTINUITA

La scuola è un ambiente che contribuisce alla formazione armonica della personalità dell'ALLIEVO che si sviluppa in modo continuo e graduale. Parlare di continuità educativa significa garantire all'alunno, un percorso organico e completo che gli permetta, pur nei cambiamenti, di costruire la sua particolare identità, nell'ambito dello stesso istituto comprensivo.

Nella nostra scuola si effettua una continuità:

- ✓ **orizzontale** con le famiglie, intesa come approfondimento della conoscenza del contesto socio-culturale.
- ✓ **orizzontale** con il territorio, intesa come uso e valorizzazione delle risorse dell'extra-scuola; come utilizzazione delle strutture scolastiche e dei servizi degli enti territoriali.
- ✓ **verticale** tra le istituzioni scolastiche ( di scuola DELL'INFANZIA- scuola PRIMARIA- scuola SECONDARIA DI 1° GRADO).

Per definire proposte coerenti con i bisogni fondamentali degli alunni e per valorizzare i momenti di Passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento di crescita, il nostro istituto si propone:

### **Continuità Orizzontale**

S'intende il rapporto tra scuola ed extrascuola (famiglia prima di tutto, enti locali, centri di associazione, teatro, cineforum)

### **Continuità verticale**

S'intende il rapporto tra i successivi ordini di scuola e tra le classi della stessa scuola.

### 6.3 INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI DISABILI

L'inclusione dei soggetti disabili o con Bisogni Educativi Speciali (Disturbi Specifici di Apprendimento, ADHD, Svantaggio socio-culturale, Difficoltà di apprendimento, ecc.) è collegata all'organizzazione di una scuola attenta all'eterogeneità culturale e personale degli alunni, pertanto disponibile a superare la rigidità di schemi educativi uniformi con un'offerta formativa flessibile in grado di soddisfare i bisogni di individualità diverse.

La nostra scuola, fortemente convinta che la diversità è una “**risorsa affettiva e socio-culturale**”, è da tempo impegnata a prevenire il disadattamento e l'esclusione sociale, al fine di realizzare il successo formativo ed il pieno inserimento di ogni alunno non solo nell'ambiente scolastico, ma anche nella società, in prospettiva del progetto di vita.

A tal fine si opera in collaborazione con le strutture socio-sanitarie del territorio, con gli assistenti sociali della 4° Circoscrizione, con gli Operatori della Dispersione Scolastica nonché con l'O.P.T.(Operatore Psicopedagogico Territoriale)

Inoltre gli interventi dell'insegnante specializzato per il sostegno, costituiscono un tramite tra l'offerta formativa della scuola e le esigenze specifiche dell'alunno con disabilità.

La determinazione degli obiettivi e delle metodologie educative sulla base di un preventivo lavoro di accertamento di bisogni. rappresenta il cardine della progettazione individualizzata (P.E.I.), nella quale viene delineato il profilo dell'alunno e sono indicate le strategie di intervento elaborate in collaborazione con i docenti curricolari.

## COMPETENZE DISCIPLINARI IN USCITA

Il presente curriculum è stato elaborato tenendo conto del D.P.R. 20-03-2009 n.89, regolamento recante Indicazioni nazionali per il curriculum, tenendo presente che, un alunno sarà riconosciuto “**competente**” quando, facendo ricorso a **tutte** le capacità di cui dispone ed utilizzando conoscenze ed abilità, sarà in grado di: comprendere la complessità culturale;

- riflettere su se stesso ed essere consapevoli della propria crescita;
- risolvere i problemi che incontra;
- interagire positivamente con l’ambiente.
- 

I docenti, dopo un’attenta analisi delle esigenze degli alunni individuali e seleziona le competenze in uscita relative ai diversi periodi didattici.

I docenti nel progettare il percorso formativo, utilizzano gli Obiettivi di Apprendimento per costruire percorsi disciplinari adatti e significativi per i singoli allievi, compresi quelli in situazione di handicap.

Il raggiungimento di tali obiettivi formativi è il presupposto per garantire la trasformazione delle potenzialità e capacità di ciascun alunno in reali e documentate competenze.

Vengono, allegate al POF, le competenze che l’alunno deve possedere per ogni disciplina, al termine di ogni anno scolastico, dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria di 1° grado.

L'identità educativa della scuola si esprime e si rende visibile attraverso le metodologie più accreditate nella didattica, pur nel rispetto della libertà d'insegnamento e nelle potenzialità del singolo alunno.

La nostra istituzione scolastica ritiene quali fondamentali punti di riferimento per i docenti :

1. La flessibilità
2. La responsabilità
3. L'integrazione
4. La didattica laboratoriale
5. La multimedialità
6. La ricerca – azione
7. Didattica metacognitiva
8. Cooperative – Learning

1. LA FLESSIBILITA': intesa come scelte curriculari ed organizzative adottate dalla scuola se da un lato si ispirano al principio dell'organicità e della coerenza formativa, dall'altro considerano la flessibilità condizione necessaria per la garanzia di massima adeguatezza del P.O.F. alle esigenze degli alunni ed alle istanze del territorio.
2. LA RESPONSABILITA', con riferimento ai vari aspetti dell'offerta formativa, costituisce un ulteriore impegno per tutte le figure che ricoprono un ruolo all'interno dell'istituzione scolastica. L'assunzione di responsabilità serve a garantire il raggiungimento delle mete stabilite. Tale impegno riguarda anche l'eventuale opportunità di adeguare in itinere scelte metodologiche, strategie ed azioni programmate per rispondere pienamente ai bisogni dell'alunno.
3. L'INTEGRAZIONE: le iniziative dell'istituto comprensivo Mantegna-Bonanno rispettano l'esigenza progettuale che tiene conto delle varie procedure attivate ai diversi aspetti del contesto territoriale. L'offerta formativa, pertanto, si inserisce pienamente nella più ampia logica del sistema formativo integrato.

4. **LA DIDATTICA LABORATORIALE** La realizzazione di setting di apprendimento che vedano l'integrazione di diversi mediatori didattici: gli attivi, gli iconici, gli analogici-giochi di simulazione e di ruolo- e il mediatore simbolico. Il tutto, poi, si gioca nella collaborazione con i compagni e, dunque, nel manifestare modalità d'essere più significative.
5. **LA MULTIMEDIALITÀ** intesa come l'uso consapevole dei diversi canali e linguaggi della comunicazione, secondo le nuove tecnologie ( computer, LIM).
6. **LA RICERCA-AZIONE:** strategia della conoscenza che richiede l'esplorazione mentale, lo sforzo personale di trovare risposte, la formulazione di ipotesi e la prefigurazione di alternative.
7. **DIDATTICA METACOGNITIVA** ai fini della consapevolezza dei propri processi cognitivi, della motivazione e della significatività delle scelte operate.
8. **COOPERATIVE LEARNING:** la cooperazione contribuisce a far collaborare alunni con livelli di competenza diversi. Ciascuno, a seconda delle proprie capacità, abilità e competenze, assume un ruolo ed un compito specifico all'interno di un progetto comune. Ciascuno fa la sua parte e collabora alla realizzazione del progetto ed al completamento del percorso individuato.

## 6.6 ORGANIZZAZIONE DELLE DISCIPLINE NEL TEMPO SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE e regionale ( 25 ore settimanali)	
Entrata : dalle ore 8.00 alle ore 8,30	
Uscita: dalle ore 13.00	
ore 8.00-9.00 entrata ed accoglienza dei bambini	
ore 9.00-10.00 attività di routine (appello, servizi igienici)	
ore 10.00-11.00 piccola colazione	
ore 11.00-12.30 attività di sezione e/o laboratorio	
ore 12.30-13.00 preparazione all'uscita dei bambini	

### SCUOLA PRIMARIA ( 27 ore settimanali)

Discipline	Classi I	Classi II
<b>Lingua italiana</b>	8	7
<b>Matematica</b>	6	6
<b>Inglese</b>	1	2
<b>Storia</b>	2	2
<b>Geografia</b>	2	2
<b>Scienze</b>	2	2
<b>Informatica</b>	1	1
<b>Musica</b>	1	1
<b>Immagine</b>	1	1
<b>Motoria</b>	1	1
<b>Religione</b>	2	2

### SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO ( 30 ore settimanali)

Organizzazione degli Insegnamenti	Ore Sett.
ITALIANO – STORIA - GEOGRAFIA	9
APPROFONDIMENTO	1
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	2
PRIMA LINGUA INGLESE	3
SECONDA LINGUA FRANCESE	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE	1
TOTALE	30

## VALUTAZIONE INTERNA

All'interno delle Indicazioni per il curricolo è rilevante come la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Essa assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. E' un elemento fondamentale in vista della costruzione del se' dell'alunno e per questo fornisce non soltanto informazioni quantitative, ma anche qualitative, volte alla formazione globale del discente. Non tiene conto solo della quantità di nozioni e di conoscenze, ma dei processi attivati nei percorsi di apprendimento.

La valutazione, continua ed analitica, terrà conto della situazione di partenza dell'alunno e del suo ritmo di apprendimento, avendo come punto di riferimento i progressi minimi sia nel processo di socializzazione, sia nello sviluppo di determinate abilità e competenze riferite alle diverse aree.

I docenti dell'equipe pedagogica, divisi per classi parallele, sceglieranno ad inizio dell'anno scolastico e poi periodicamente, una serie di prove oggettive mediante le quali si procederà alla verifica di alcuni aspetti dell'attività d'insegnamento-apprendimento.

La nostra scuola adotta idonei parametri di valutazione, con criteri uguali per tutti, verificando per ogni alunno:

- La socializzazione
- Il comportamento
- La partecipazione al dialogo educativo
- L'impegno
- La frequenza
- Il metodo di lavoro
- Le competenze disciplinari conseguite

**Criteri generali per la valutazione degli alunni disabili**

Considerato che ogni alunno disabile presenta tempi e modalità di apprendimento legati al tipo di deficit funzionale, gli obiettivi saranno adeguati alle reali possibilità del soggetto, semplificandoli opportunamente e/o differenziandoli ove necessario.

I criteri di valutazione degli alunni disabili terranno conto:

- a) del grado di autonomia raggiunto;
- b) dei livelli iniziali di ciascuno e degli eventuali progressi fatti in relazione agli obiettivi programmati.

Per gli alunni con maggiori difficoltà, ai quali saranno rivolte esclusivamente attività differenziate, saranno presi in considerazione gli eventuali progressi che coinvolgono la capacità di comunicare i propri bisogni, di trasmettere le proprie emozioni e sensazioni, di percepire tutto ciò che appartiene all'ambiente che li circonda.

Ove non sia possibile accertare il livello di apprendimento mediante prove tradizionali, possono essere usati strumenti didattici adeguati.

Nel caso in cui il Consiglio di Classe riscontri che l'alunno disabile abbia raggiunto un livello di preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o ad essi globalmente corrispondenti, procede alla sua valutazione nei modi previsti per l'alunno normodotato.

In ogni caso la valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, il suo percorso formativo, i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive.

La valutazione in decimi va rapportata al PEI e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno.

## **Scuola dell'infanzia**

Anche se la valutazione nella Scuola dell' Infanzia, non è formalizzata come nella scuola Primaria e Secondaria il nostro Istituto ha elaborato un sistema di osservazione sistematica per la diagnosi precoce delle problematiche oltre ad un costante monitoraggio per una valutazione dell'attività svolta nei vari Campi di esperienza.

## **6.8 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI**

In riferimento all'art. 3 della legge n. 169/2008, il Collegio dei docenti ha stabilito i seguenti criteri di valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado:

<b>INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE</b>	<b>LIVELLO DI PROFITTO</b>	<b>VOTO</b>
Manifesta il desiderio di conoscere , trasferisce le conoscenze e le competenze acquisite nei vari contesti disciplinari ed interdisciplinari approfondendo in autonomia i vari argomenti trattati e riferendoli con ricchezza espressiva.	LODEVOLE	<b>10</b>
Conosce con completezza i contenuti delle discipline e li riferisce con proprietà lessicale. Pianifica il discorso in modo articolato, utilizza con precisione, ricchezza espressiva la terminologia specifica, fa commenti personali pertinenti ed anche originali , esegue collegamenti precisi e puntuali tra le discipline.	OTTIMO	<b>9</b>
Conosce e riferisce i contenuti delle discipline con proprietà lessicale; organizza il discorso in modo chiaro, con argomentazioni pertinenti usando in maniera precisa e corretta i termini specifici delle discipline.	DISTINTO	<b>8</b>
Conosce e riferisce con proprietà lessicale i contenuti essenziali delle discipline; organizza il discorso in modo chiaro e usa in maniera corretta i termini specifici delle discipline.	BUONO	<b>7</b>
Conosce e riferisce in modo semplice i contenuti fondamentali delle discipline, comunica le informazioni acquisite se stimolato , usando i termini essenziali delle discipline.	SUFFICIENTE	<b>6</b>
Conosce gli elementi essenziali delle discipline in modo parziale e approssimativo; riferisce solo con termini semplici o in maniera mnemonica gli argomenti studiati; ha difficoltà ad esprimersi in modo chiaro e ordinato e ad usare solo in parte i termini specifici delle discipline.	MEDIOCRE	<b>5</b>
Conosce le discipline in modo lacunoso e frammentario; comprende solo qualche contenuto, sa svolgere soltanto qualche compito applicativo solo con l'aiuto dell'insegnante, presenta gravi difficoltà espositive e si esprime in maniera disorganica e frammentaria.	INSUFFICIENTE	<b>4</b>

Il quadro valutativo di cui sopra, fa riferimento a uno standard e /o misura di un alunno medio. Tuttavia , nei casi di alunni in difficoltà o in situazioni di rischio, va effettuata una VALUTAZIONE PROATTIVA, ossia l'alunno sarà valutato in modo da essere motivato ad apprendere. Il progresso, anche se insufficiente, va apprezzato .La soglia della competenza/standard sarà perciò travalicata nell'ottica

di una VALUTAZIONE AUTENTICA che promuove e rafforza tutti coloro che affrontano uno “storico” percorso formativo che punta sulla costruzione della persona, piuttosto che sulla selezione o sulla classificazione della stessa.

## 6.9 VALUTAZIONE ESTERNA

La valutazione si caratterizza come un momento qualificante dell'intero processo di insegnamento-apprendimento perché serve a stabilire, in modo preciso e sistematico, i vari percorsi didattici rispondenti alle effettive capacità di ciascuno, offrendo una visione oggettiva dei risultati, oltre che a contribuire alla realizzazione della continuità educativa.

Alle singole istituzioni scolastiche spetta anche la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola ai fini del suo continuo miglioramento.

Inoltre, l'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo, di istruzione e formazione, ha il compito di rilevare la qualità dell'intero sistema nazionale, fornendo alle scuole, alle famiglie e alla comunità, elementi di informazione essenziali circa la salute e le criticità del nostro sistema di istruzione.

Infatti, l'Invalsi effettua annualmente la rilevazione nazionale del sistema istruzione, mediante l'invio di prove strutturate nelle discipline Italiano e Matematica, per la rilevazione degli apprendimenti degli studenti nell'ambito del Servizio Nazionale di Valutazione (SNV).

I dati raccolti offriranno informazioni utili per riscontrare il grado di attuazione del POF che le scuole elaborano nell'ambito dell'autonomia e analizzare il funzionamento del Sistema Scolastico Nazionale.